

Delibere di giunta agosto 2014

Delibera di Giunta N. 53 del 1/8/2014

Oggetto: approvazione schema di accordo con la presidenza del Tribunale di Termini Imerese per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia del 26/3/2001 e direttive consequenziali

IL SINDACO

Omissis

PROPONE

omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare lo schema di accordo con la Presidenza del Tribunale di Termini Imerese per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità, ai sensi del decreto del Ministro della Giustizia del 26 marzo 2001, che è allegato alla presente, segnato di lettera A), per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare il Sindaco a richiedere alla Presidenza del Tribunale, entro il 30.09.2014, la stipula della Convenzione e a sottoscrivere il relativo atto;

di indicare il Sindaco quale persona incaricata di coordinare la prestazione lavorativa dei condannati e di impartire loro le relative istruzioni;

di demandare al Sindaco l'individuazione dell'operatore che, sulla scorta dell'incarico, ha il compito di inserire il condannato nei diversi ambiti lavorativi;

di dare atto che l'approvazione del presente schema di accordo non comporta, allo stato, alcun impegno di tipo finanziario e che, pertanto, non necessita il parere di regolarità contabile;

di dare, altresì, atto che con successivo provvedimento saranno quantificate le risorse da prevedere nel bilancio del corrente esercizio, in corso di formazione, per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali delle persone che verranno inviate dal Tribunale per lo svolgimento di attività lavorativa di pubblica utilità, nonché per l'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi, in relazione all'attività che le stesse dovranno prestare;

di demandare ogni atto gestionale consequenziale, ivi compresa quantificazione degli oneri presunti cui far fronte mediante apposita allocazione di specifiche risorse in bilancio, al Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario

Indi, ritenuta la sussistenza delle indicate ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991

DICHIARA

L'immediata esecutività della presente deliberazione.

Delibera di Giunta N. 54 del 8/8/2014

Oggetto: approvazione codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sclafani Bagni

IL SEGRETARO COMUNALE

nella qualità di

Responsabile della Prevenzione della corruzione e dell'illegalità

omissis

PROPONE

omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sclafani Bagni (Codice Speciale) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento, è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che

- che il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sclafani Bagni, al pari del Codice Generale approvato con D.P.R. 62/2013, si applica a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, ai lavoratori socialmente utili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione e ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di beni o di servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- al presente Codice Speciale, come a quello Generale, verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 ossia mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente"/Disposizioni Generali/Atti Generali e trasmissione (possibilmente tramite e.mail) a tutto il personale in servizio nel Comune nonché a tutti gli altri soggetti indicati nel punto precedente;
- che il link alla pagina web di pubblicazione del codice verrà trasmesso, a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini della verifica della conformità alle linee guida CIVIT, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera d) della Legge n. 190/2012.
- che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Sclafani Bagni, nella persona del Segretario Comunale, svolgerà annuali azioni di verifica sul livello di attuazione del codice, sull'applicazione dei Codici e sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in essi contenute da parte del personale;

di demandare

- al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, la tempestiva e capillare diffusione del Codice di Comportamento Generale (ove non vi abbia già provveduto) e del Codice di Comportamento Speciale, provvedendo, oltre che alla loro pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, alla trasmissione degli stessi, ove possibile tramite e.mail, a tutti i lavoratori dipendenti e ai lavoratori socialmente utili, al fine di consentire a tutti l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e ai responsabili di Settore di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- sempre al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, la trasmissione del Codice Generale (ove non vi abbia già provveduto) e del Codice Speciale, ove possibile tramite e.mail, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione;
- ai Responsabili di Settore, per quanto di rispettiva competenza, la trasmissione dei Codici ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo,

anche professionale, di imprese fornitrici di beni o di servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

- ai Responsabili di Settore idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- ai responsabili di Settore, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:

- l'attività di vigilanza sul rispetto dei codici di comportamento Generale e Speciale da parte dei dipendenti viene effettuata dai Responsabili delle strutture di rispettiva appartenenza, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
- l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei Responsabili di Settore, nonché sull'adempimento dell'obbligo di vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolari, è svolta dal Segretario Comunale in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, anche per la connessione di tali adempimenti con i processi di misurazione e valutazione della performance;
- il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun dirigente/responsabile con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; i dati verranno poi trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;
- ai fini delle attività di vigilanza e di monitoraggio, i dirigenti/responsabili si avvalgono dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che cura l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate; nell'esercizio di tali attività, i predetti soggetti si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 190/2012;
- a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i Responsabili di Settore possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione.

Indi, ritenuta la sussistenza delle indicate ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991

DICHIARA

L'immediata esecutività della presente deliberazione.

Delibera di Giunta N. 55 Del 13 Agosto 2014 I.E.

OGGETTO: Approvazione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Sclafani Bagni 2014-2016 (P.T.P.C.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
nella qualità di
Responsabile della Prevenzione della corruzione e dell'illegalità

omissis
PROPONE
omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis
DELIBERA

Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione e dell'illegalità relativo al triennio 2014- 2016 che, allegato alla presente sub lettera " A ", ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di disporre l'attuazione del Programma da parte di tutti i destinatari ivi contemplati.

Di dare atto che tutti i responsabili di Settore devono partecipare attivamente al processo di prevenzione della corruzione e osservare e far osservare quanto contenuto nel presente P.T.P.C.

Di disporre la pubblicazione del Programma sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", oltre che all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, nonché la trasmissione ai Responsabili di Area dell'Ente, alla locale stazione dei Carabinieri e al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite portale PerlaPA.

Di disporre, altresì, la trasmissione del link di pubblicazione al sito, a cura del Responsabile, alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo – di Palermo, all'ANAC e all'Assessorato Regionale EE.LL, Dipartimento vigilanza e controllo.

Indi, ravvisata la sussistenza delle indicate ragioni di urgenza, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 12, comma 2, della l.R. 44/1991, con separata unanime votazione, resa nelle forme di legge

DICHIARA

L'immediata esecutività della presente deliberazione.

Delibera di Giunta N. 56 del 13 agosto 2014 I.E.

OGGETTO: Approvazione del " Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Sclafani Bagni 2014-2016 (P.T.T.I.)

Il Responsabile per la trasparenza e l'integrità nel Comune di Sclafani Bagni

Omissis

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Omissis

LA GIUNTA MUNICIPALE

omissis

DELIBERA

Di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Sclafani Bagni per il triennio 2014 – 2016 che, allegato alla presente sub lettera " A ", ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di disporre l'attuazione del Programma da parte di tutti i destinatari ivi contemplati Di dare atto che tutti i responsabili di Settore devono partecipare alla individuazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa vigente in materia di trasparenza e devono curarne la trasmissione; devono, altresì, osservare e far osservare quanto contenuto nel presente P.T.T.I.

Di disporre la pubblicazione del Programma sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", oltre che all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi

Indi, ravvisata la sussistenza delle indicate ragioni di urgenza, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 12, comma 2, della l.R. 44/1991, con separata unanime votazione, resa nelle forme di legge

DICHIARA

L'immediata esecutività della presente deliberazione.

Delibera di Giunta N. 57 del

Oggetto: piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2014/2016.

IL SINDACO

Omissis

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 e il piano delle assunzioni 2014, come di seguito riportato:

ANNO 2014 – Nessuna nuova assunzione

ANNO 2015 – Nessuna nuova assunzione

ANNO 2016 – n. 2 stabilizzazioni di personale precario di categoria B

di dare atto che nessuna assunzione, né alcuna stabilizzazione verrà effettuata nell'anno in corso;

di dare atto in caso di eventuale mutamento della situazione di fatto e/o del quadro normativo di riferimento, sarà possibile rivedere la presente deliberazione

di trasmettere copia della deliberazione al Revisore dei Conti, all'Ufficio Finanziario, nonché alle rappresentanze sindacali unitarie interne del personale;

Indi, ritenuta la sussistenza delle indicate ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991, con separata votazione unanime, espressa in forma palese

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva.